

Micro Powders announces exit from PTFE (PFAS) market by end of 2025

■ Micro Powders, Inc. announces its exit from the per- and polyfluoroalkyl substances (PFAS) market by the end of 2025. This decision supports the company's dedication to providing cutting-edge additive technology that aligns with company values and conforms to global environmental, health, and safety regulations. Over the past several years, the company has developed a portfolio of PTFE-free replacement products based on their unique nanocomposite technology. These additives perform as well or even better than their PTFE-containing counterparts, oftentimes at a lower cost. Many customers have already successfully transitioned to these products across a multitude of industries including can and container coatings, graphic arts, and architectural coatings.

"We developed our advanced nanocomposite technology in 2019 and now offer the largest portfolio of industry-leading PTFE replacement additives that allow our customers to remove PFAS based materials from their formulas", said Gary Strauss, President, Micro Powders. "We understand how important it is for formulators to quickly pivot to the right additives that address developing regulatory challenges without sacrificing the performance of their coatings".

With the launch of these eco-friendly new additives, and with the ECS as a crucial event for the European market discussions, what are your expectations of the market?

"We expect to continue to be successful across our markets by

qualifying and commercializing our growing portfolio of PFAS/PTFE free nanocomposite coating additives. In most cases, customers will see improved surface durability and lower cost".



What was the starting point, as raw materials and building blocks used for the development of new PFAS-free additives?

"Our nanocomposite particle concept was to create products where we replace the PTFE component with either aluminum oxide or ceramics. These hard, durable materials have been proven to dramatically improve scratch and abrasion resistance, eliminating the need for PTFE".

Regulatory will drive the future market trends, in the USA and in Europe. What do you have in mind for the future new products development?

"We will launch at least one new PTFE-free nanocomposite powder at ECS. We also will continue to develop highly sustainable coating additives to address the growing desire for naturality and biodegradability".

Micro Powders annuncia l'uscita dal mercato del PTFE (PFAS) entro la fine del 2025

■ Micro Powders, Inc. annuncia che non utilizzerà più sostanze per e polifluoroalchiliche (PFAS) entro la fine del 2025. Questa decisione supporta l'impegno dell'azienda nel fornire una tecnologia di additivi all'avanguardia in linea con i valori aziendali e conforme alle normative vigenti a livello globale in materia di ambiente, salute e norme di sicurezza. Negli ultimi anni, l'azienda ha sviluppato un portafoglio di prodotti sostitutivi esenti PTFE basati sulla propria esclusiva tecnologia dei nanocompositi. Questi additivi funzionano altrettanto bene o addirittura sono migliori dei loro omologhi contenenti PTFE, spesso risultano essere anche più economici. Molti clienti hanno già utilizzato con successo questi prodotti in una moltitudine di settori, tra cui rivestimenti per lattine e contenitori, arti grafiche e rivestimenti decorativi.

"Abbiamo sviluppato la nostra tecnologia avanzata dei nanocompositi nel 2019 e ora offriamo il più ampio portafoglio di additivi sostitutivi del PTFE leader del settore che consentono ai nostri clienti di rimuovere materiali a base di PFAS dalle loro formule", ha affermato Gary Strauss, Presidente di Micro Powders. "Comprendiamo quanto sia importante per i formulatori orientarsi rapidamente verso gli additivi giusti che affrontano le sfide normative in via di sviluppo senza sacrificare le prestazioni dei loro rivestimenti".

Con il lancio di questi nuovi additivi ecologici e con l'ECS come evento cruciale per valutare il mercato europeo, quali sono le vostre aspettative?

"Ci aspettiamo di continuare ad avere successo nei nostri mercati qualificando e commercializzando il nostro sempre più in crescita portafoglio di additivi nanocompositi per rivestimenti privi di PFAS/PTFE. Nella maggior parte dei casi, i clienti noteranno una maggiore durabilità della superficie e costi inferiori".



Qual è stato il punto di partenza, come materie prime e sostanze chimiche di base utilizzate per lo sviluppo di nuovi additivi privi di PFAS?

"Il nostro concetto di particelle nanocomposite era quello di creare prodotti in cui sostituire il componente PTFE con ossido di alluminio o ceramica. È stato dimostrato che questi materiali duri e durevoli migliorano notevolmente la resistenza ai graffi e all'abrasione, eliminando la necessità del PTFE".

La regolamentazione guiderà le future tendenze del mercato, negli Stati Uniti e in Europa. Cosa avete in programma per il futuro sviluppo di nuovi prodotti?

"Lanceremo almeno una nuova polvere nanocomposita priva di PTFE all'ECS. Continueremo inoltre a sviluppare additivi per rivestimenti altamente sostenibili per soddisfare il crescente desiderio di prodotti naturali e di biodegradabilità".